UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO ECCLESIASTICO ITALIANO E COMPARATO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20001-Costituzionalistico
CODICE INSEGNAMENTO	17034
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/11
DOCENTE RESPONSABILE	INGOGLIA ANTONIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 02432 - DIRITTO COSTITUZIONALE C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**INGOGLIA ANTONIO** Giovedì 10:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Via Maqueda, stanza ubicata c/o sede ex Dipartimento di diritto privato

DOCENTE: Prof. ANTONIO INGOGLIA

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Conoscere la storia d'Italia degli ultimi due secoli onde comprendere l'evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa nel periodo che va dall'Unificazione ai nostri giorni, approfondendo in particolare il significato dei concetti di laicita, confessionismo, separazione, unione, coordinazione e pluralismo. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper fornire un'interpretazione giuridica sistematica degli artt. 2, 3, 7, 8, 19, 20 della Costituzione italiana, da leggere e comprendere nel contesto delle altre leggi dello Stato, unilaterali e pattizie, volte a regolare il fenomeno religioso. Sapere fornire analoga interpretazione, e susseguente lettura "combinata", delle principali fonti apicali di diritto internazionale e sovranazionale in materia religiosa. Autonomia di giudizio Comprendere le principali problematiche sottese al diritto di liberta' religiosa e vedere in concreto come questo viene garantito in Italia. Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente, dimostrando anche di avere sviluppato le competenze necessarie per approfondire autonomamente la materia. Capacita' d'apprendimento Comprendere e dimostrare di conoscere gli istituti fondamentali del diritto ecclesiastico italiano. Avere acquisito la capacita' di proseguire la propria formazione in eventuali corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, successivi alla laurea.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Il colloquio consiste in un minimo di tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: -Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. -Esito molto buono 26-29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze basilari; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche acquisite. - Esito sufficiente 18-20: la soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti, almeno nelle linee generali, e abbia competenze applicative minime in ordine alla soluzione di casi concreti; dovra' egualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risultera' insufficiente. -Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso si collocano nel quadro del percorso formativo del giurista con l'acquisizione di competenze e di abilita' nel campo della disciplina statale del fattore religioso e della comparazione con ordinamenti giuridici delle confessioni religiose.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: F. FINOCCHIARO, Diritto ecclesiastico, ult. ed., Zanichelli, Bologna, aggiornata da A. BETTETINI e G. LO CASTRO; A.INGOGLIA, M.FERRANTE (a cura di), Fenomeni migratori, Diritti umani e Liberta' religiosa, Ediz. Libreriauniversitaria, Padova, 2017.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	1. Il diritto ecclesiastico nell'ambito della scienza giuridica. Il metodo di studio e le fonti del diritto ecclesiastico.
5	2. L'ordinamento statale e la religione
6	3. La Costituzione e il fenomeno religioso.
3	4. La tutela della liberta' religiosa nel diritto internazionale e nel diritto interno.
4	5. La Santa Sede e lo Stato Citta' del Vaticano.
4	6. Gli enti religiosi.
2	7. Il sostentamento del clero.
2	8. Le cose destinate al culto.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	9. La gestione patrimoniale degli enti religiosi.
2	10. L’istruzione religiosa.
2	11. La tutela penale dei culti.
2	12. La tutela dei beni culturali ecclesiastici.
4	13. Il matrimonio canonico trascritto e le sue vicende.
4	14) La giurisdizione matrimoniale ecclesiastica.
3	Il matrimonio degli acattolici.